

INDICE

	<i>pag.</i>
Presentazione MASSIMO ANDREIS E REMO MORZENTI PELLEGRINI	XIII
<i>La responsabilità amministrativa tra funzione di deterrenza e di garanzia nelle ipotesi di cattiva amministrazione: un'introduzione</i> REMO MORZENTI PELLEGRINI	1
<i>La giurisdizione contabile nella prospettiva storica: tra controllo e tutela</i> MASSIMO ANDREIS	9
1. Le lontane origini di un lungo itinerario	9
2. Controllo contabile come controllo di legalità	10
3. Le Camere dei conti sabaude: un esempio di indipendenza di giudizio	11
4. Gli istituti Carloalbertini: il rapporto tra contenzioso amministrativo e giurisdizione contabile	13
5. Corte dei Conti e Costituzione: un organo giurisdizionale speciale, giudice "ordinario" della contabilità pubblica e delle altre materie specificate dalla legge	16
6. Il dinamismo espansivo della giurisdizione contabile e la recente fibrillazione attributiva di competenze	18
7. La Corte dei Conti come giudice di diritto oggettivo, che conosce degli interessi diffusi correlati alla utilizzazione delle risorse finanziarie	20
<i>Nuove tipologie e classificazioni del danno erariale alla luce della giurisprudenza contabile</i> SERGIO FOÀ	25
1. La "atipicità parziale" dell'illecito contabile	25

	<i>pag.</i>
2. Il danno all'immagine e l'interpretazione costituzionalmente orientata, "oltre" la Corte costituzionale	29
3. Il danno da disservizio	31
4. Il danno da tangente	34
5. L'omesso o irregolare assolvimento di obblighi istituzionali	35
6. Il danno da conferimento di incarichi (consulenze)	38
7. La costruzione della fattispecie: gli antecedenti causali dell'evento dannoso	39
8. L'elemento soggettivo: la colpa grave, il dolo "erariale" e il concorso plurisoggettivo misto	41
9. L'eliminazione del danno erariale per successivo intervento della P.A. o del funzionario: lo svilimento della <i>compensatio</i> contabile	45
<i>La responsabilità amministrativa come strumento di prevenzione, e contrasto, alla cattiva amministrazione: una "mitologia giuridica" da decostruire, alla luce dei dati quantitativi di riferimento</i>	
GABRIELE BOTTINO	47
1. Premessa: scopo dell'indagine, precisazioni terminologiche e metodo utilizzato	47
2. I dati della giurisdizione della Corte dei Conti, in materia di responsabilità amministrativa	50
2.1. L'organizzazione della funzione giurisdizionale	51
2.2. La fase pre-processuale	52
2.3. Gli atti di citazione in giudizio, e l'esercizio dei poteri posti a tutela del credito erariale	52
2.4. Il primo grado di giudizio, innanzi alle Sezioni Giurisdizionali Regionali	53
2.5. Il secondo e definitivo grado di giudizio, innanzi alle Sezioni Giurisdizionali di Appello	54
2.6. Le "riparazioni spontanee", i condoni erariali, e l'esecuzione delle sentenze definitive di condanna	55
3. Dai dati quantitativi, alle funzioni della responsabilità amministrativa nei confronti della "cattiva amministrazione"	58
4. La funzione risarcitoria: almeno due elementi critici	59
5. La funzione preventiva: sorvegliare e non punire	61
<i>Cattiva amministrazione da attività provvedimento illegittima e responsabilità amministrativa</i>	
SALVATORE CIMINI	63
1. I punti di divergenza tra il giudizio contabile e il giudizio amministrativo	63

	<i>pag.</i>
2. (<i>Segue</i>): i punti di contatto: in particolare, le convergenze sull'elemento soggettivo	64
3. Le conseguenze che derivano dalla convergenza tra la responsabilità provvedimentale della P.A. e la responsabilità erariale	68
4. Lo spazio di valutazione riservato al giudice contabile	69
5. Il danno all'erario come presupposto necessario per l'attivazione del giudizio di responsabilità amministrativa	73
6. Il ruolo della Corte dei Conti nel contrastare fenomeni di cattivo esercizio del potere	74
<i>La specialità della responsabilità amministrativa nell'amministrazione riformata</i>	
GIANCARLO ASTEGIANO	79
1. La riforma della pubblica amministrazione e la questione delle "responsabilità"	79
2. La responsabilità amministrativa	80
3. La riorganizzazione dell'amministrazione pubblica avviata nel 2015	83
<i>Sistema anticorruzione e responsabilità amministrativa: vecchie e nuove fattispecie di responsabilità e tipologie di danno erariale</i>	
MARTINA SINISI	85
1. Premessa: <i>maladministration</i> e responsabilità amministrativa	85
2. Presupposti della responsabilità amministrativa e incidenza del sistema anticorruzione sulla configurazione delle fattispecie rilevanti	89
3. Vecchie e nuove fattispecie di reato	90
4. Danno all'immagine, danno da tangente e danno alla concorrenza: vecchia e nuova disciplina	91
5. Nuove fattispecie di responsabilità amministrativa	95
6. Il settore dei contratti pubblici tra normativa anticorruzione e obiettivi posti dal d.lgs. n. 50/2016 (nuovo Codice dei contratti pubblici)	98
<i>Cattiva amministrazione "sistemica" e nuove funzioni della responsabilità per danno erariale</i>	
VITTORIA BERLINGÒ	101
1. Premessa. La prassi <i>contra legem</i> : una cattiva amministrazione c.d. "sistemica"?	101

	<i>pag.</i>
2. La “mutazione” degli ordinari modelli di condotta e la connessa responsabilità	102
3. La responsabilità amministrativo-contabile ricondotta a (mera) funzione di “integrazione” della responsabilità disciplinare	104
4. Spunti propositivi per nuove ed autonome funzioni della responsabilità per danno erariale	106
<i>Qualità delle prestazioni, disservizio e tutela del cittadino-utente</i>	
GABRIELLA CREPALDI	111
1. Il danno da disservizio: nozione e casistica	111
2. Il danno aggiuntivo e la tutela dello Stato-Comunità	113
3. Riferimenti costituzionali	115
4. Cittadino e qualità delle prestazioni	117
5. Conclusioni	119
<i>Il potere sanzionatorio della Corte dei Conti per fatti di cattiva amministrazione</i>	
GIOVANNI MARTINI	121
1. Introduzione	121
2. Riconoscimento delle fattispecie sanzionatorie	122
3. Il procedimento applicativo	124
4. La competenza alla irrogazione della sanzione	125
5. Gli strumenti di gravame	126
6. Il fondamento costituzionale del potere sanzionatorio della Corte dei Conti	127
7. Una breve conclusione sulla efficacia ed idoneità del potere sanzionatorio della Corte dei Conti a prevenire fatti di malamministrazione	129
<i>Danno ambientale e Corte dei Conti</i>	
VIVIANA MOLASCHI	131
Premessa	131
1. L'elaborazione del concetto di danno ambientale e la giurisdizione della Corte dei Conti	132
2. La legge istitutiva del Ministero dell'ambiente e la devoluzione dell'azione risarcitoria per danno ambientale al giudice ordinario	133
3. L'assetto della giurisdizione in materia di danno ambientale delineato dal Codice dell'ambiente	136

	<i>pag.</i>
4. In particolare: il significato del rapporto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare all'Ufficio di Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti competente per territorio	137
5. Cenni conclusivi: giurisdizione sul danno ambientale della Corte dei Conti e normativa europea	140
<i>Responsabilità disciplinare del dipendente pubblico, "insufficiente rendimento", "cattiva amministrazione"</i>	
STEFANO VILLAMENA	143
1. Premessa: <i>rilegificazione</i> della materia disciplinare	143
2. Licenziamento disciplinare e "cattiva amministrazione"	146
3. (<i>Segue</i>): "insufficiente rendimento" come <i>trait d'union</i> fra responsabilità disciplinare e normativa sull'anticorruzione	147
4. Osservazioni conclusive: responsabilità disciplinare e sua possibile rivitalizzazione	151
<i>La responsabilità amministrativa da (cattiva) amministrazione della giustizia</i>	
EMANUELE COMI	155
1. Il quadro normativo	155
1.1. Il testo unico delle leggi sulla Corte dei Conti	155
1.2. La responsabilità civile (diretta) del giudice e del pubblico ministero	156
1.3. La legge sulle guarentigie della magistratura e la Costituzione repubblicana	157
1.4. L'abrogazione referendaria dell'art. 55 c.p.c. e la legge n. 117/1988	159
2. La formulazione della responsabilità civile dei magistrati come responsabilità dello Stato-giudice e la concorrenza con la responsabilità amministrativa	160
2.1. Le differenti interpretazioni possibili: la radicale impossibilità di identificare una responsabilità amministrativa in capo ai magistrati per le loro attività giurisdizionali	160
2.2. (<i>Segue</i>): la necessità di una disposizione specifica per attribuire la competenza giurisdizionale alla Corte dei Conti	161
2.3. La soluzione delineata dalla Corte di Cassazione	161
3. Le fattispecie tipizzate dal legislatore	161
3.1. Il testo unico in materia di spese di giustizia (art. 172, D.P.R. n. 115/2002)	162

	<i>pag.</i>
3.2. La legge Pinto sull'equa riparazione per irragionevole durata del processo (art. 5, comma 4, legge n. 89/2001)	162
4. Le altre fattispecie più ricorrenti non tipizzate dal legislatore	163
4.1. La mancata autorizzazione per incarichi extra lavorativi	163
4.2. Danno conseguente ad un reato commesso dal magistrato e danno all'immagine	163
4.3. Il danno da disservizio per il magistrato che, in aspettativa per infermità, non "preserva il suo stato di salute"	163
5. Le recenti novità normative recate con la legge n. 18/2015	164
6. Le fattispecie che è possibile immaginare e gli spunti problematici	164
6.1. Aumento delle fattispecie di illecito o indennitarie e socializzazione del rischio	165
6.2. "Adeguatezza" delle indagini e dell'istruttoria nel processo	165
6.3. Giudizio sulla condotta dell'agente che ha realizzato un danno erariale e riapertura di situazioni coperte da giudicato	166
6.4. "Supreme magistrature" e pluralità delle giurisdizioni. Art. 111, comma 8 Cost.	167
<i>L'elemento soggettivo della responsabilità amministrativa. Giurisprudenza europea e nazionale a confronto</i>	
CHIARA FELIZIANI	169
1. Notazioni preliminari	169
2. Dalla colpa <i>in re ipsa</i> alla colpa "di apparato": un passaggio non privo di incertezze	170
3. L'irrilevanza dell'elemento soggettivo nella giurisprudenza della Corte di Giustizia	171
4. Incerti "fermenti" di responsabilità oggettiva nella giurisprudenza nazionale	173
5. Mancanza di un modello e riflessi in punto di effettività della tutela	177
<i>La responsabilità degli amministratori delle società pubbliche: problemi e prospettive di riforma. Brevi osservazioni</i>	
LETTERIO DONATO	181
1. La responsabilità degli amministratori delle società pubbliche: quadro di sintesi sullo stato dell'arte alla luce della giurisprudenza della Corte di Cassazione	181
2. L'art. 12 dello schema di decreto sulle società pubbliche	182
2.1. La responsabilità erariale quale regime residuale della responsabilità degli amministratori	182

	<i>pag.</i>
2.2. La responsabilità degli amministratori e degli organi di controllo: il danno diretto	183
2.3. La responsabilità dei rappresentanti o di chi ha il potere di decidere	184
3. La responsabilità degli amministratori delle società <i>in house</i> tra responsabilità erariale e responsabilità civile	185
3.1. Società <i>in house</i> e la responsabilità degli amministratori dell'ente partecipante	186
4. Considerazioni conclusive	186